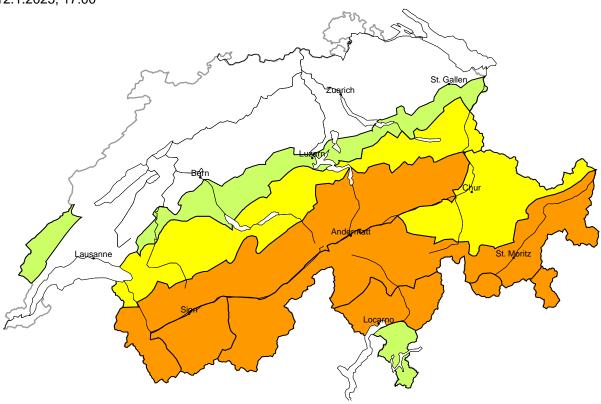
Bollettino valanghe sino a lunedì, 13. gennaio 2025

Pericolo valanghe

aggiornato al 12.1.2025, 17:00



regione A



Punti pericolosi

Marcato (3-)



Descrizione del pericolo

Con vento da moderato a forte proveniente da nord est in quota si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

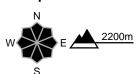
regione B

Marcato (3-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento in parte forte proveniente da nord est in quota si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni.

Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono anche subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate.

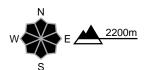
Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

regione C

Marcato (3-)

Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento da moderato a forte proveniente da nord est si sono formati ulteriori accumuli di neve ventata. Essi sono per lo più sottili ma in parte instabili.

Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii molto ripidi esposti a nord al di sopra dei 2600 m circa.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

regione D

Marcato (3-)

Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate nelle zone al riparo dal vento.

Con vento forte proveniente da nord si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Essi si trovano principalmente nei canaloni e nelle conche e generalmente in quota.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo.

Scala del pericolo

1 debole

2

2 moderato

3 marcato

4

4 forte

5 molto forte

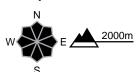
regione E

Moderato (2+)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili. Questi punti pericolosi si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni.

Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione F

Moderato (2=)

Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con bise da moderata a forte da domenica si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione G

Debole (1)



Lastroni da vento

Con bise moderata da domenica si sono formati accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione principalmente sui pendii in cui è facile cadere.

regione H

Debole (1)



Nessun problema valanghivo evidente

Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi estremi al di sopra dei 1600 m circa. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta di persone.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte

Bollettino valanghe sino a lunedì, 13. gennaio 2025

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 12.1.2025, 17:00

Manto nevoso

La scorsa settimana, in molte regioni si sono formati accumuli di neve ventata, dapprima con la neve fresca e il vento proveniente da ovest a sud ovest, poi da ovest a nord ovest e nel fine settimana con il vento da nord est e la bise. Gli accumuli di neve ventata sono in parte instabili.

La struttura del manto di neve vecchia varia notevolmente da regione a regione:

- a sud di una linea Rodano-Reno, ad alta quota nel manto nevoso sono presenti strati fragili pronunciati che in alcuni punti possono causare il distacco di valanghe che in alcuni casi possono coinvolgere l'intero manto nevoso.
- Questi strati fragili sono presenti anche nel Ticino centrale e nel Sottoceneri, così come in valle Bregaglia e in val
 Poschiavo, ma sono molto sottili e quindi situati in prossimità delle rugosità del suolo. Tranne che sui pendii esposti a
 nord situati al di sopra dei 2600 m circa, in queste regioni meridionali la neve vecchia non risulta quindi problematica.
- A nord di una linea Rodano-Reno e nel Basso Vallese occidentale estremo la struttura del manto nevoso è più
 favorevole. Solo a livello isolato sono possibili valanghe che interessano gli strati fragili presenti nella neve vecchia. Il
 manto nevoso è fortemente caratterizzato dall'azione del vento.

Retrospettiva meteo fino a domenica

Nonostante alcuni addensamenti di nubi, in montagna il tempo è stato generalmente soleggiato.

Neve fresca

_

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -6 °C nelle regioni occidentali, -4 °C in quelle meridionali e -10 °C in quelle orientali

Vento

- In quota da moderato a forte, proveniente da nord est, sulla parte centrale della cresta principale delle Alpi a tratti tempestoso
- Nel Giura e lungo le Prealpi: bise da moderata a forte

Previsioni meteo fino a lunedì

In montagna il tempo sarà per lo più soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

In aumento, sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra -1 °C nelle regioni sud occidentali e -5 °C in quelle nord orientali

Vento

- In quota generalmente forte, nella notte proveniente da nord est, nel corso della giornata dai quadranti orientali
- Nel Giura e lungo le Prealpi: bise da moderata a forte



Tendenza

Martedì e mercoledì il tempo sarà prevalentemente soleggiato. In quota il vento proveniente da nord est sarà da moderato a forte, nelle regioni settentrionali soffierà bise da moderata a forte. Soprattutto martedì le temperature saranno più miti; la soglia dello zero termico si collocherà a 2600 m nelle regioni occidentali e a 2200 m in quelle orientali, dove mercoledì scenderà poi fin verso i 1400 m.

Il pericolo di valanghe diminuirà,nelle regioni con un problema di neve vecchia solo lentamente. Con il rialzo termico, l'attività di valanghe per scivolamento di neve aumenterà di nuovo leggermente nelle regioni settentrionali e occidentali.

